

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto****Denominazione commerciale** **ACQUARAGIA MINERALE ISOPAR G****Identificazione chimica:** idrocarburo isoparaffinico**Articolo numero:** 1001058**Numeri CE:**

923-037-2

Numero di registrazione 01-2119471991-29-XXXX**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .****Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Usi previsti: Solvente

Usi identificati:

Fabbricazione della sostanza

Distribuzione della sostanza

Usi come prodotto intermedio

Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele

Usi nei rivestimenti - Usi industriali

Usi nei prodotti di lavaggio - Usi industriali

Lubrificanti - Usi industriali

Fluidi per lavorazione metalli / olio laminazione - Industriale

Usi come combustibile - Usi industriali

Fluidi funzionali - Usi industriali

Usi nei laboratori - Usi industriali

Produzione e lavorazione della gomma

Lavorazione di polimeri - Usi industriali

Chimici per trattamento acque - Industriale

Usi nei rivestimenti - Usi professionali

Usi nei prodotti di lavaggio - Usi professionali

Lubrificanti - Usi professionali (Basso Rilascio)

Lubrificanti - Usi professionali (alto potere)

Fluidi per lavorazione metalli / olio laminazione - Professionale

Usi come leganti e agenti di distacco - Usi professionali

Usi come fitofarmaci - Usi professionali

Usi come combustibile - Usi professionali

Fluidi funzionali - Usi professionali

Applicazione in Lavori Stradali e Costruzioni

Usi nei laboratori - Usi professionali

Lavorazione di polimeri - Usi professionali

Chimici per trattamento acque - Professionale

Usi nei rivestimenti - Usi al consumo

Usi nei prodotti di lavaggio - Usi al consumo

Lubrificanti - Usi al consumo (Basso Rilascio)

Lubrificanti - Consumatore (Alto Rilascio)

Usi come fitofarmaci - Usi al consumo

Usi come combustibile - Usi al consumo

Fluidi funzionali - Usi al consumo

Usi in cosmetici/prodotti per la cura personale, profumi e fragranze - Consumatori

Chimici per trattamento acque - Consumatori

Usi sconsigliati

Questo prodotto non è raccomandato per usi industriali, professionali o consumatori diversi da quelli individuati negli scenari di esposizione.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Produttore/fornitore:**

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 19.10.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 19.10.2023

Denominazione commerciale ACQUARAGIA MINERALE ISOPAR G

(Segue da pagina 1)

 · **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti

 · **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

 · **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

 · **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**


GHS02 fiamma

Flam. Liq. 3

H226 Liquido e vapori infiammabili.



GHS08 pericolo per la salute

Asp. Tox. 1

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

 · **2.2 Elementi dell'etichetta**

 · **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

 · **Pittogrammi di pericolo**


GHS02

GHS08

GHS09

 · **Avvertenza Pericolo**

 · **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

Idrocarburi, C10-C12, isoalcani, <2% aromatici

 · **Indicazioni di pericolo**

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

 · **Consigli di prudenza**

 P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco.
Vietato fumare.

P233 Tenere il recipiente ben chiuso.

P240 Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

P241 Utilizzare impianti [elettrici/di ventilazione/d'illuminazione] a prova di esplosione.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 19.10.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 19.10.2023

Denominazione commerciale ACQUARAGIA MINERALE ISOPAR G

(Segue da pagina 2)

- P242 Utilizzare utensili antiscintillamento.
 P243 Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
 P273 Non disperdere nell'ambiente.
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
 P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P331 NON provocare il vomito.
 P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
 P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare CO₂, polvere per estintore o acqua nebulizzata per estinguere.
 P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
 P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
 P405 Conservare sotto chiave.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

 · **Ulteriori dati:**

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

 · **2.3 Altri pericoli**

Rischi fisici / chimici:

Il materiale può accumulare cariche statiche che possono provocare una scarica incendiaria. Il materiale può rilasciare vapori che formano in poco tempo miscele infiammabili. Il vapore accumulato può infiammarsi e/o esplodere se acceso.

Rischi per la salute:

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. Lievemente irritante per la pelle.

Può essere irritante per gli occhi, le vie nasali, la gola e i polmoni.

 · **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 · **PBT:** Non applicabile.

 · **vPvB:** Non applicabile.

 * **SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

 · **3.1 Sostanze**

 · **Numero CAS**

Idrocarburi, C10-C12, isoalcani, <2% aromatici

 · **Numero/i di identificazione**

 · **Numeri CE:** 923-037-2

 · **Ulteriori indicazioni**

Ogni informazione nella colonna CE che inizia con il numero "9" e' un CE Provisional List Number (Numero Provvisorio di Lista) fornito da ECHA in attesa della pubblicazione dell' Inventario Europeo ufficiale per le sostanze.

 * **SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

 · **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

 · **Indicazioni generali:** Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

 · **Inalazione:**

Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO.

In caso di cedimento o arresto della respirazione, praticare la respirazione artificiale.

 · **Contatto con la pelle:**

Rimuovere gli abiti contaminati e lavare immediatamente e accuratamente le parti del corpo interessate con acqua e sapone.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

 · **Contatto con gli occhi**

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 19.10.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 19.10.2023

Denominazione commerciale ACQUARAGIA MINERALE ISOPAR G

(Segue da pagina 3)

Rimuovere eventuali lenti a contatto se è agevole farlo

Continuare a sciacquare.

Chiamare immediatamente il medico

Proteggere l'occhio non colpito.

Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni.

Non provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Se ingerito, il materiale può essere aspirato nei polmoni e provocare polmonite chimica.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se ingerito, il materiale può essere aspirato nei polmoni e provocare polmonite chimica.

Trattare in modo appropriato.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Acqua nebulizzata

Schiuma

Polvere chimica secca

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Evitare di respirare i prodotti di combustione

Prodotti di combustione pericolosi:

Prodotti di combustione incompleta, Ossidi di carbonio, Fumi, esalazioni

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Mezzi protettivi specifici: Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.****Altre indicazioni**

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

I vapori sono infiammabili e più pesanti dell'aria.

I vapori possono spostarsi lungo il terreno e raggiungere fonti di accensione remote causando un pericolo di ritorno di fiamma.

Materiale pericoloso.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Garantire una sufficiente ventilazione.

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Indossare protezione respiratoria.

Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.

Per chi interviene direttamente

Protezione respiratoria: è possibile utilizzare un respiratore a mezza faccia o con facciale integrale con filtro(-i) per vapori organici e, ove applicabile, per H₂S o un autorespiratore (SCBA), a seconda dell'entità del versamento e del potenziale livello di esposizione.

Sel'esposizione non può essere caratterizzata completamente o è possibile o prevista un'atmosfera deficiente di ossigeno, si consiglia di utilizzare un SCBA.

Si consiglia di utilizzare guanti di lavoro resistenti agli idrocarburi aromatici.

Nota: i guanti fatti di polivinilacetato (PVA) non sono resistenti all'acqua e non sono idonei all'uso in situazioni di emergenza..

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 19.10.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 19.10.2023

Denominazione commerciale ACQUARAGIA MINERALE ISOPAR G

(Segue da pagina 4)

Sono raccomandati occhiali resistenti ai chimici se è possibile il contatto con schizzi o con gli occhi.

Piccole fuoriuscite: solitamente i normali abiti da lavoro antistatici sono adeguati.

Fuoriuscite di grandi quantità: si consiglia di utilizzare indumenti integrali di materiale antistatico resistente alle sostanze chimiche.

6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Per l'assorbimento del liquido operare con sabbia/terra secca o pietra calcarea macinata.

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

Raccogliere il materiale assorbito usando strumenti puliti che non generano scintille.

Per ridurre la quantità dei vapori si può usare una schiuma antievaporazione

Fuoriuscite di grandi dimensioni:

gli spruzzi d'acqua possono ridurre il vapore, ma non impediscono l'accensione in spazi chiusi.

Recuperare mediante pompaggio o con un materiale assorbente adatto.

Dispersione in acqua:

Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi.

Eliminare le fonti di accensione.

Avvisare altre imbarcazioni.

Se il punto di infiammabilità supera la temperatura ambiente di almeno 10°C, usare barriere di contenimento e rimuovere dalla superficie schiumando o con assorbenti appropriati quando le condizioni lo consentono.

Se il punto di infiammabilità non supera la temperatura ambiente di almeno 10°C, usare barriere come sbarramenti per proteggere le linee costiere e permettere l'evaporazione del materiale.

Consultare uno tecnico specialista prima di usare disperdenti.

Le raccomandazioni per fuoriuscite accidentali a terra e nell'acqua si basano sulle ipotesi di fuoriuscite più probabili per questo prodotto; tuttavia, condizioni geografiche, venti, temperatura (e nel caso di fuoriuscite in acqua) direzione e velocità e della corrente possono influenzare fortemente le azioni appropriate da prendere.

Per questa ragione dovrebbero essere consultati esperti locali.

Nota: Le regolamentazioni locali possono prescrivere o limitare un'azione da prendere.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Conservare lontano da fonti di accensione.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Indossare guanti adatti

Proteggersi gli occhi e la faccia

Indossare indumenti protettivi adatti

Avere disponibile il lavaggio oculare

Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.

Questo materiale è un accumulatore statico.

Un liquido è tipicamente un accumulatore statico nonconduttivo, se è conduttivo e' al di sotto di 100 pS/m (100x10E-12 Siemens per metro) ed è considerato un accumulatore statico semiconduttivo, se la conduttività è inferiore a 10,000 pS/m.

Sia che il liquido sia conduttivo che semiconduttivo, le precauzioni sono le stesse.

Un numero di fattori, per esempio la temperatura del liquido, la presenza di contaminanti, additivi ant-statici e i filtri possono grandemente influenzare la conduttività del liquido.

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 19.10.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 19.10.2023

Denominazione commerciale ACQUARAGIA MINERALE ISOPAR G

(Segue da pagina 5)

- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.
- **Manipolazione:** Aprire lentamente per controllare possibili perdite di pressione.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
 Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura.
 La scelta del contenitore, può influenzare l'accumulo e la dissipazione della carica statica.
 I contenitori stoccati devono essere messi a terra e confinati.
 Materiali e Rivestimenti compatibili (Compatibilità Chimica): Acciaio al Carbonio; Acciaio Inossidabile; Epossidi amminici; Epossidi fenolici; Epossidi poliammidici; Neoprene; Rivestimento in zinco inorganico
 Materiali e Rivestimenti non compatibili: Gomma Butilica; Gomma Naturale; Monomero Etilene-propilenediene (EPDM); Polistirene; Rivestimento vinilico
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
 Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
- **7.3 Usi finali particolari**
 Vedere sezione 1.2
 Consultare gli scenari di esposizione.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- **8.1 Parametri di controllo**
- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**
 RCP TWA:
 1200 mg/m³
 196 ppm
- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- **8.2 Controlli dell'esposizione**
- **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
 Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.
 Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.
 Docce di emergenza e stazioni per lavaggio oculare devono essere presenti sul posto di lavoro.
 Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.
 Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.
- **Protezione respiratoria**
 Se i controlli tecnici non mantengono le concentrazioni di agenti contaminanti aerodispersi a un livello adeguato a proteggere la salute dei lavoratori, è opportuno usare un respiratore appropriato.
 Il respiratore deve essere scelto, impiegato e sottoposto a manutenzione in accordo alle legislazioni vigenti, se applicabili. I tipi di respiratori da utilizzare per questo materiale includono :
 Respiratore con filtro, a copertura parziale del viso Materiale del filtro di tipo A., Comitato Europeo per la Standardizzazione (CEN) standards EN 136, 140 e 145 forniscono raccomandazioni su maschere, oltre a EN 149 e 143 su filtri.
 Per elevate concentrazioni aerodisperse, usare un respiratore approvato alimentato ad aria, funzionante a pressione positiva. I respiratori alimentati ad aria, con un flacone di scarico, possono essere appropriati quando i livelli di ossigeno sono inadeguati, se i rischi dei gas/vapori sono bassi, e se la capacità/valori dei filtri di purificazione dell'aria possono essere superati.
- **Protezione delle mani**
 Usare i guanti.
 Conformi alla normativa EN 374

(continua a pagina 7)

IT

Data di compilazione: 19.10.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 19.10.2023

Denominazione commerciale ACQUARAGIA MINERALE ISOPAR G

(Segue da pagina 6)

- **Materiale dei guanti**
Guanti per rischio chimico.
Si raccomanda l'uso di guanti a resistenza chimica. Nitrile, minimo 0.38 mm di spessore o materiale di equivalente barriera protettiva con una prestazione ad alto livello per condizioni di uso a contatto continuo, con un tempo minimo di permeabilità a 480 minuti in accordo con lo standard CEN EN 420 e EN 374.
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.
- **Protezione degli occhi/del volto**
Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.
Conformi alla normativa EN 166
Protezione per il viso.
- **Tuta protettiva:** Indumenti protettivi conformi alle normative.
- **Controlli dell'esposizione ambientale**
Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.
Evitare che il prodotto penetri nel sistema fognario e/o in acque superficiali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali

- | | |
|---|-------------------------------|
| · Stato fisico | Liquido |
| · Colore: | incolore. |
| · Odore: | leggero |
| · Soglia olfattiva: | Non definito. |
| · Punto di fusione/punto di congelamento: | Non applicabile |
| · Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | 160 - 174 °C |
| · Infiammabilità | Non applicabile. |
| · Limite di esplosività inferiore e superiore | |
| · inferiore: | Non definito. |
| · superiore: | Non definito. |
| · Punto di infiammabilità: | 44 °C |
| · Temperatura di autoaccensione: | 236 °C |
| · Temperatura di decomposizione: | Non definito. |
| · ph | Non definito. |
| · Viscosità: | |
| · Viscosità cinematica a 40 °C | 0,9 mm ² /s |
| · dinamica: | Non definito. |
| · Solubilità | |
| · Acqua: | Trascurabile |
| · Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) | > 4 log POW (stimato) |
| · Tensione di vapore: | Non definito. |
| · Densità e/o densità relativa | |
| · Densità a 20 °C: | 0,744-0,755 g/cm ³ |
| · Densità relativa | 0,75 |
| · Densità di vapore: | Non definito. |

9.2 Altre informazioni

- **Aspetto:**
- **Forma:** Liquido
- **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**
- **Temperatura di accensione:** Non definito.
- **Proprietà esplosive:** Il prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscela di vapori/aria esplosive.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 19.10.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 19.10.2023

Denominazione commerciale ACQUARAGIA MINERALE ISOPAR G

(Segue da pagina 7)

<ul style="list-style-type: none"> · Cambiamento di stato · Velocità di evaporazione 	<p>Non definito.</p>
<ul style="list-style-type: none"> · Informazioni relative alle classi di pericoli fisici · Esplosivi · Gas infiammabili · Aerosol · Gas comburenti · Gas sotto pressione · Liquidi infiammabili · Solidi infiammabili · Sostanze e miscele autoreattive · Liquidi piroforici · Solidi piroforici · Sostanze e miscele autoriscaldanti · Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua · Liquidi comburenti · Solidi comburenti · Perossidi organici · Sostanze o miscele corrosive per i metalli · Esplosivi desensibilizzati 	<p>non applicabile non applicabile non applicabile non applicabile non applicabile Liquido e vapori infiammabili. non applicabile non applicabile</p>

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.
- **10.2 Stabilità chimica**
Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Reagisce con gli ossidanti forti e acidi.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Alte temperature
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre fonti di ignizione.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Ossidanti forti.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.
Il materiale non si decompone a temperatura ambiente.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
Inalazione
(Ratto) 4 ora(e) LC 50 > 4951 mg/m³
Ingestione
(Ratto): LD 50 > 5000 mg/kg
Pelle
(Coniglio): LD 50 > 2200 mg/kg
- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 19.10.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 19.10.2023

Denominazione commerciale ACQUARAGIA MINERALE ISOPAR G

(Segue da pagina 8)

- **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non è contenuta

Altre informazioni

Relativo unicamente al prodotto:

Concentrazioni di vapore/aerosol superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi e le vie respiratorie, possono causare cefalea, vertigini, torpore, incoscienza, avere effetto anestetico e causare altri gravi effetti sul sistema nervoso centrale incluso la morte.

Il contatto ripetuto e/o prolungato della pelle con materiali a bassa viscosità può sgrassare la pelle con possibile sviluppo di irritazione e dermatite. Piccole quantità di liquido, aspirate nei polmoni in caso di ingestione o di vomito, possono causare polmonite chimica o edema polmonare.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità

Tossico per gli organismi acquatici.

Provoca effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

Tossicità acquatica:

 Acquatico - Tossicità acuta 48 ora(e) *Daphnia magna* ELO 1000 mg/l: data per il prodotto

 Acquatico - Tossicità acuta 96 ora(e) *Oncorhynchus mykiss* LLO 1000 mg/l: data per il prodotto

 Acquatico - Tossicità acuta 72 ora(e) *Pseudokirchneriella subcapitata* NOELR 1000 mg/l: data per il prodotto

 Acquatico - Tossicità acuta 72 ora(e) *Pseudokirchneriella subcapitata* ELO 1000 mg/l: data per il prodotto

 Acquatico - Tossicità cronica 21 giorno(i) *Daphnia magna* NOELR <1 mg/l: data per il prodotto

12.2 Persistenza e degradabilità Rapidamente biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo

Estremamente volatile, si ripartisce rapidamente in aria.

Non si presume che si ripartisca in sedimento e solidi sospesi nelle acque reflue.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

 · **PBT:** Non applicabile.

 · **vPvB:** Non applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi
Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Ulteriori indicazioni:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

IT

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 19.10.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 19.10.2023

Denominazione commerciale ACQUARAGIA MINERALE ISOPAR G

(Segue da pagina 9)

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Consigli:

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

Imballaggi non puliti:
Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Avvertenza sui contenitori vuoti (quando appropriato):

i contenitori vuoti possono contenere residui e possono essere pericolosi. Non cercare di riempire o pulire i contenitori senza opportune istruzioni. I bidoni vuoti devono essere completamente drenati e stoccati in sicurezza fino a un appropriato condizionamento o smaltimento. I contenitori vuoti devono essere riciclati, recuperati o smaltiti da un appaltatore qualificato o autorizzato e in conformità con le normative governative. **NON METTERE SOTTO PRESSIONE, TAGLIARE, SALDARE, FORARE, FRANTUMARE O ESPORRE TALI CONTENITORI A CALORE, FIAMME, SCINTILLE, SCARICHE ELETTROSTATICHE O ALTRE SORGENTI DI ACCENSIONE. ESSI POSSONO ESPLODERE E PROVOCARE LESIONI O LA MORTE.**

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
14.1 Numero ONU o numero ID

· **ADR, IMDG, IATA** UN3295

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

· **ADR** 3295 IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S., PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
 · **IMDG** HYDROCARBONS, LIQUID, N.O.S., MARINE POLLUTANT
 · **IATA** HYDROCARBONS, LIQUID, N.O.S.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR, IMDG


· **Classe** 3 Liquidi infiammabili
 · **Etichetta** 3

IATA


· **Class** 3 Liquidi infiammabili
 · **Label** 3

14.4 Gruppo d'imballaggio

· **ADR, IMDG, IATA** III

14.5 Pericoli per l'ambiente

· **Marine pollutant:** Simbolo (pesce e albero)
 · **Marcatura speciali (ADR):** Simbolo (pesce e albero)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

· **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):** 30
 · **Numero EMS:** F-E, S-D

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 19.10.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 19.10.2023

Denominazione commerciale ACQUARAGIA MINERALE ISOPAR G

(Segue da pagina 10)

· Stowage Category	A
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	5L
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
· Categoria di trasporto	3
· Codice di restrizione in galleria	D/E
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	5L
· Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· UN "Model Regulation":	UN 3295 IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S. 3, III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta
- **Categoria Seveso**
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 200 t**
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 500 t**
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII**
Restrizione 40
Restrizioni: 3
- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
La sostanza non è contenuta
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**
- **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
La sostanza non è contenuta
- **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**
La sostanza non è contenuta
- **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**
La sostanza non è contenuta
- **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**
La sostanza non è contenuta

(continua a pagina 12)

Data di compilazione: 19.10.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 19.10.2023

Denominazione commerciale ACQUARAGIA MINERALE ISOPAR G

(Segue da pagina 11)

- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:**
Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

- **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti
- **Interlocutore:** Allchital S.r.l.
- **Data della versione precedente:** 21.04.2021
- **Numero di versione della versione precedente:** 2
- **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

- *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT